



ninna ho
safe mother, safe child

Viale Premuda, 38/a
20129 Milano
info@ninnaho.org

COMUNICATO STAMPA

“ninna ho”: restyling del Sito e del Logo, per una comunicazione più efficace a tutela delle mamme e dei loro bambini

(Milano 29 novembre 2017) - Rinnovato nella **grafica** e nei **contenuti**, è online il nuovo Sito “ninna ho” (www.ninnaho.org). Il **primo progetto nazionale** nato nel **2008** su iniziativa della **Fondazione Francesca Rava NPH Italia Onlus** e del **Network KPMG in Italia**, con il **Patrocinio** del **Ministero della Salute** e della **Società Italiana di Neonatologia (SIN)**, per la **tutela dell’infanzia abbandonata** e in **aiuto alle madri** che per **difficoltà psicologica, sociale o economica** non sono in grado di potersi prendere cura del **neonato**.

La **nuova piattaforma**, declinata in **italiano** e **inglese**, si inserisce in una strategia di **comunicazione veloce** e “**user-friendly**”, offrendo **completezza di informazioni**, **facilità di navigazione** e un **layout moderno** che opera una sintesi delle diverse anime del progetto, a partire dal **nuovo Logo** che nel claim “**safe mother, safe child**” condensa, con estrema chiarezza, il messaggio che “**ninna ho**” intende diffondere a tutte le donne.

Un messaggio che amplifica la vigente **Normativa italiana (DPR 396/2000)** che consente alle **future mamme, italiane o straniere in grave difficoltà**, di poter **partorire in anonimato e sicurezza**, per la **propria salute** e per quella del **nascituro**, presso **tutte le strutture ospedaliere pubbliche**, con **assistenza sanitaria qualificata e senza essere giudicate**.

Sul **nuovo Sito**, è possibile **consultare** e **approfondire** i contenuti relativi all’opportunità di **Legge** in merito al **parto anonimo** nelle **strutture ospedaliere**, attraverso la **Campagna di sensibilizzazione “ninna ho”** che si avvale di vari strumenti, tra cui: **leaflet informativi in 6 lingue diverse (italiano, inglese, francese, spagnolo, russo, cinese)**, poster e locandine periodicamente distribuiti presso strutture e luoghi nei quali è presumibile possano essere visti o frequentati dalle madri in difficoltà. Ma anche: **video, spot-radio, stampa nazionale, locale**.



Viale Premuda, 38/a
20129 Milano
info@ninnaho.org

Inoltre “**ninna ho**”, attraverso l’**installazione di culle termiche** posizionate in un luogo facilmente raggiungibile e defilato di alcuni ospedali, intende offrire un’**alternativa** alle madri che, per gravi motivi, arrivano alla **dolorosa decisione** di separarsi dal proprio **bambino**. In tal senso, quindi, **le culle** rappresentano un aiuto e una speranza per **scongiurare gesti disperati**, come l’**abbandono per strada** e nei **cassonetti**, e **salvare le vite umane più deboli** e **indifese**, come quelle dei **neonati**. Sul **Sito** è **possibile** consultare la **mappa** delle **strutture ospedaliere** provviste della **culla termica**.

Ad oggi le **culle “ninna ho”** sono state donate al **Policlinico Federico II di Napoli**, all’**Ospedale del Ponte di Varese**, all’**Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma**, **Azienda Ospedaliera di Padova** e all’**Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi di Firenze**.

Mentre, la **Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano** e il **Policlinico Casilino di Roma**, aderiscono al **Network degli ospedali “ninna ho” per Campagna Informativa**, in quanto già dotati della **propria culla termica**.

Ufficio Stampa

Elisabetta Menga
news@nphitalia.org
www.ninnaho.org
349/ 21.19.335